

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI PISA E CONSIGLIO NOTARILE
DISTRETTUALE DI PISA PER LA SIPULA DI ATTI RELATIVI A IMMOBILI
P.E.E.P.**

il COMUNE DI PISA (in appresso indicato anche come COMUNE) con sede in Pisa, via degli Uffici n. 1, codice fiscale 00341620508, in persona del dott. Claudio Grossi in rappresentanza del Comune stesso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua esclusiva qualità di Dirigente della Direzione 04 Patrimonio del Comune di Pisa, codice fiscale 00341620508, giusto provvedimento del Sindaco n. 129 del 19 novembre 2019, in forza del quale agisce e si impegna in virtù dei poteri allo stesso conferiti dall'art. 107 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 27/7/2020

E

il CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PISA (in appresso indicato anche come CND) con sede in Pisa, Via Trieste n. 35, codice fiscale 80008690507, in persona del Presidente, Notaio dott. Claudio Calderoni, nato a Napoli il 31 ottobre 1968, domiciliato per la carica presso il suddetto Consiglio Notarile, espressamente autorizzato al presente atto con delibera del Consiglio Notarile di Pisa del ¹ ¹ 2 luglio 2020

PREMESSO E CONSIDERATO

- che il COMUNE deve procedere, con riferimento al proprio patrimonio immobiliare, alla stipula di un vasto numero (nell'ordine di alcune centinaia) di atti cc.dd. di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà mediante cessione

fuori *bl*



del diritto di proprietà dell'area e/o di rimozione di vincoli derivanti da convenzioni urbanistiche per zone P.E.E.P.;

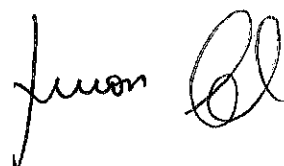
- che l'art. 34 dei principi di deontologia professionale dei notai prevede che, nell'ipotesi di rilevanti fenomeni di vasta contrattazione di enti pubblici o degli enti ad essi assimilati, i Consigli Notarili Distrettuali – in considerazione del superiore interesse pubblico che li caratterizza e in accordo con detti enti – possono organizzare l'assunzione e la distribuzione degli incarichi fra i notai del Distretto che si dichiarino disponibili, facendo salva la facoltà del singolo acquirente di designare tempestivamente un notaio diverso;

- che è intenzione concorde del COMUNE e del CND di procedere alla stipula di un accordo per organizzare la stipula dei detti atti ad opera dei notai del Distretto di Pisa designati a rotazione dallo stesso CND;

- che sussiste un superiore interesse di diritto pubblico alla ordinata e celere stipula dei detti atti;

- che con il suddetto accordo è possibile realizzare un notevole risparmio di costi per i cittadini/utenti, attraverso la stipula di più convenzioni negoziali relative a soggetti diversi, ma al medesimo compendio immobiliare/fabbricato, in uno stesso documento notarile, così da ottenere un lecito e sensibile risparmio fiscale per gli utenti in tema di imposta di bollo, tasse ipotecarie (per ispezioni ipo-catastali) e anche di tempi notarili di istruttoria e stipula e quindi una riduzione delle spese/onorari notarili imponibili;

- che, quanto ai profili di cui alla legge n. 287/1990 ed in genere ai principi euro-unitari in tema di libera concorrenza, l'accordo tra COMUNE e CND, oltre agli





interessi pubblici suindicati, è volto e diretto a far sì che omogeneamente il ceto dei cittadini/utenti consegua un notevole risparmio di spesa e che quindi la fissazione di una tariffa massima consigliata ai notai si pone nel solco, e non in contrasto, con la legislazione in tema di c.d. Antitrust;

- che l'accordo in esame raggiunge inoltre il risultato di evitare che utenti meno avveduti perdano la possibilità di ottenere un sensibile risparmio di costi, e nello stesso tempo di evitare la dispersione delle risorse della Pubblica Amministrazione nel gestire un numero molto più ampio di atti negoziali;

- che la comunicazione al CND dei dati dei soggetti interessati avverrà nel massimo rispetto della normativa sulla privacy e comunque limitando e canalizzando il più possibile i dati;

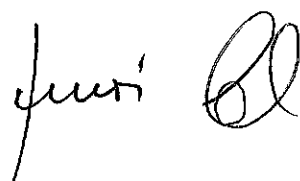
TANTO PREMESSO

Articolo 1

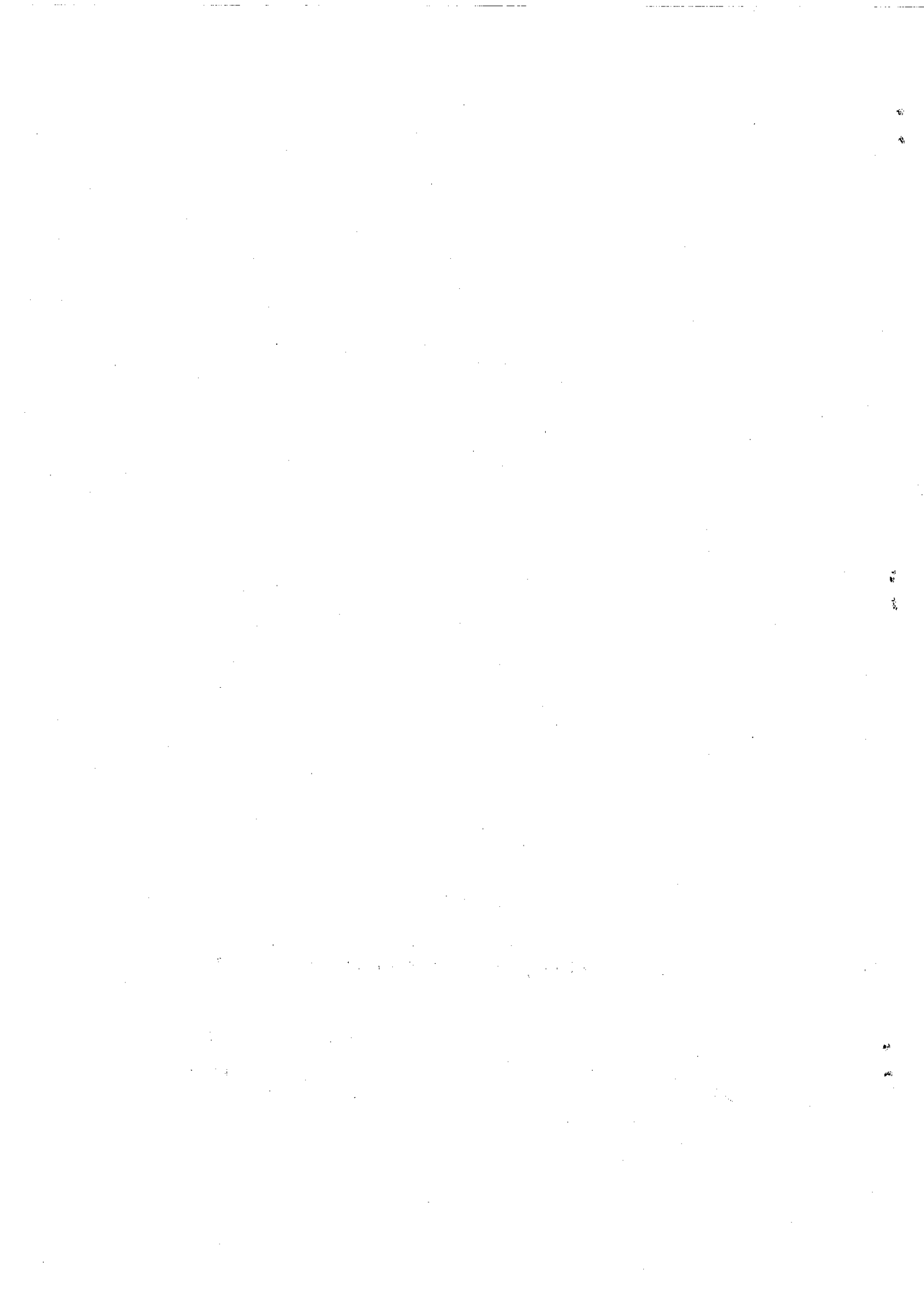
Il COMUNE e il CND convengono di organizzare la stipula degli atti di cui alla premessa che precede a mezzo dei notai designati a rotazione egualitaria dal CND tra i notai del Distretto di Pisa che aderiranno all'iniziativa, a mezzo della stipula di atti notarili unici per fabbricato o porzione di fabbricato, ad ognuno dei quali partecipino, salvo casi eccezionali, più famiglie e tendenzialmente cinque famiglie.

Articolo 2

Il COMUNE si impegna a comunicare i dati dei soggetti privati aderenti all'iniziativa suddivisi per fabbricato al CND, nonché a trasmettere la documentazione pertinente e il Certificato di destinazione urbanistica (in numero adeguato al numero di atti da

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi' followed by a stylized flourish.





Valore	Nr. Soggetti	Tassa archivio Per famiglia	Totale per famiglia
Meno di euro 37.000	5	27,50	€ 1.100
Oltre euro 37.000 fino a euro 55.000	5	32,00	€ 1.350

fuori 